

# CONCLUSIONE DEL PERCORSO

## L'INCONTRO CON IL MINOTAURO

### *Riconoscimento e superamento delle proprie paure*

Teseo esce dall'ultima stanza del labirinto tenendo in mano la maschera del Minotauro.

*ARIANNA: Dunque, l'hai ucciso?*

*TESEO: Sì, ma è stata una cosa terribile.*

*ARIANNA : La fama della sua ferocia è pari a quella della sua forza smisurata.*

*TESEO: Non lo crederesti, Arianna. Ma non si è nemmeno difeso. Mi ha fissato con i grandi occhi e, mansueto, mi ha offerto la gola.*

*ARIANNA: Perché, allora, sei così sconvolto, se non hai dovuto combattere ?*

*TESEO : Non è stato come uccidere il nemico che ti assale per strapparti la vita. Mi è parso, invece, che fosse lui ad offrirmi la sua perché la spegnessi.*

*ARIANNA: Non è il racconto di un duello, questo che mi fai, ma di un sacrificio.*

*TESEO: Sì, Arianna, ma la spada più affilata non avrebbe potuto lacerarmi più crudelmente.*

*ARIANNA: Non capisco, Teseo. Cosa vuoi dire?*

*TESEO: Quel corpo possente e perfetto uscito dall'ombra era identico al mio, e gli occhi ,spalancati alla luce, facevano specchio del mio viso fondendolo con il suo.*

*ARIANNA: Non è una testa di toro quella che hai staccato dal tronco? Come hai potuto scorgervi anche un tenue riflesso di questo volto che ho amato sin dal primo momento?*

*TESEO: La paura, Arianna, distorce ogni cosa, e distorce la mente prima ancora che gli occhi. La testa mostruosa che ho strappato era solo una maschera apposta su un volto identico al mio. E' stato come se avessi ucciso una parte di me.*

*ARIANNA: Dunque, un fantasma ha perseguitato la mia infanzia innocente, facendomi sentire agli occhi di tutti : " Arianna, la figlia di Pasifae la sventurata, la sorella del mostro?"*

*TESEO: Un mostro creato dagli uomini, che hanno sepolto qui dentro le loro paure, facendone un Minotauro, terrore dei nemici.*

*ARIANNA: Perché, allora, l'hai ucciso ?*

*TESEO: No, Arianna, io ho ucciso le mie paure di adolescente, che ho imparato a conoscere lungo il labirinto. E ora che sono diventato uomo posso amare me stesso per ciò che sono realmente, e amare te, che sei la mia meravigliosa diversità.*

**FINE**